

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 11 Ispettorato Agricoltura di MESSINA

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n. 1017 dell' 01/04/2021

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2020
MISURA 4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-
CLIMATICO-AMBIENTALI

**OPERAZIONE 4.4.D – "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI FENOMENI DI
EROSIONE, DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E RECUPERO DEL PAESAGGIO TRADIZIONALE "**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 08/07/1977 n°47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024";

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022, n. 265 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO il D. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n° 200 del 28/5/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs 14/03/2013 n. 33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 (UE) e n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n. 62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 05/02/2018 n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.

VISTA la Legge 16/1/2003 n. 3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/01/2002 n. 3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

- VISTO** il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016;
- VISTO** il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l’azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;
- VISTE** le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza coronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;
- VISTO** l’Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> sezione news;
- VISTE** le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;
- VISTA** la disposizione dell’AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull’importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, che per l’operazione 4.4.d può arrivare fino al 50%;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 838 del 7/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parte specifica dell’operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale " del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta operazione;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 840 del 07/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n. 21017 del 07/05/2019 dell’operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta operazione, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 9.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 10/10/2019;
- VISTA** la news pubblicata in data 09/09/2019 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-news-2019.htm>, con la quale è stato prorogato al 02/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell’operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 60426 del 06/12/2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 16/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell’operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il DDS n. 2130 del 09/07/2020 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO** il DDS n. 3201 del 26/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO** il DDG n. 2415 del 06/08/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 4.4.d – “Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale” del PSR 2014/2020;

VISTA la domanda di sostegno n. **04250007442** rilasciata sul portale SIAN in data **16/01/2020**, pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Messina in data **27/01/2020** ed assunta al prot. n. **001130** del **27/01/2020**, presentata dal Sig. **MARZIANO MARIO** nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXXXX e residente in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - CUA XXXXXXXXXXXX, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di **euro 70.210,15** pari al 100% della spesa preventivata di **euro 70.210,15**, ai sensi della misura 4 - sottomisura 4.4 – operazione 4.4.d per l'esecuzione delle attività previste in progetto: *Piantumazione ed interventi di recupero versanti per contrastare l'erosione, interventi di recupero terrazzamenti e ripristino di muri a secco, recupero di piante secolari con tagli di ricostituzione* da realizzarsi nell'azienda sita in Provincia di XXXXXX, Comune di XXXXXXXXXXXX, Località Varie;

VISTO il D.R.S. n. **1017** dell' **01/04/2021**, notificato a mezzo pec in data **08/04/2021**, con il quale la ditta **MARZIANO MARIO** - CUA XXXXXXXXXXXX è stata ammessa ad usufruire, per l'operazione **4.4.d**, di un contributo di € **67.748,38** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **euro 67.748,38**, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: **G86G21000110009**;

VISTO l'art. 3 del D.R.S. n. **1017** dell' **01/04/2021** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza **08/04/2023**;

VISTO il D.R.S. di rettifica n. **1590** del **30/04/2021**, notificato a mezzo pec in data **03/05/2021**, con il quale è stato modificato il termine ultimo di esecuzione delle attività in mesi 12 dalla data di notifica del D.R.S. n. **1017** dell' **01/04/2021**, quindi con scadenza alla data del **08/04/2022**;

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. **0006447** dell' **01/04/2022**, con la quale la Ditta **MARZIANO MARIO** - CUA XXXXXXXXXXXX chiede una proroga di **mesi 12** del termine assegnato per le notevoli difficoltà dovute alla pandemia di "Covid 19";

VISTO il verbale di proposta redatto in data **21/06/2022** a firma del Funzionario Direttivo Pinto Sebastiano con il quale si propone la concessione di una proroga fino al **07/04/2023** per l'ultimazione dei lavori per l'**operazione 4.4.d**;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo di **mesi 12 (dodici)** per le motivazioni suindicate supportate anche da quanto previsto dal D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla Ditta **MARZIANO MARIO** nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXX e residente in XXXXXXXXXXXXXXXX - CUA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX la proroga fino al **07/04/2023** per il completamento delle opere previste per l'**operazione 4.4.d**.

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. **1017** dell' **01/04/2021**.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, **29.06.2022**

F.to

Il Responsabile del Procedimento

F.D. Pinto Dott. Sebastiano

F.to

Il Dirigente dell'UO S11.04

Dott. Pasquale Pianese

F.to

Il Dirigente del Servizio 11

Dott. Antonino Iuculano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.